



Presentazione della conferenza

A due anni di distanza dalla scomparsa di Chiara Lubich, l'ateneo della sua città natale ha inteso dedicare a quest'illustre concittadina e all'opera da lei realizzata un momento di riflessione basato sui canoni della ricerca scientifica. Partendo dal presupposto che l'eccezionale personalità di rilievo internazionale si è forgiata nel contesto trentino, l'Università degli Studi di Trento ha preso l'iniziativa di analizzare il pensiero e l'opera di Chiara Lubich per coglierne le sue diverse sfaccettature. Il suo pensiero e la sua opera e, parallelamente, le profonde tracce del suo impegno sul piano delle relazioni tra i popoli, nella costruzione di un percorso di pace e di civile e dignitosa convivenza, così come nell'affermazione di un costruttivo dialogo interreligioso, saranno esaminate dal punto di vista storico, sociologico, economico, filosofico e teologico. Non sarà peraltro dimenticato il contenuto pedagogico delle sue molteplici iniziative e nemmeno il formidabile impatto con i mass media delle azioni da lei intraprese. Con l'utilizzo di strumenti metodologici estremamente rigorosi, nel convegno, di taratura internazionale, si prenderà in considerazione l'ambiente in cui è maturata Silvia/Chiara Lubich, per seguire poi le caratteristiche di uno scenario via via più vasto in cui è andata sviluppandosi la sua azione. Un'attenzione specifica verrà dedicata alla maturazione delle sue concezioni in campo economico, all'ideazione del concetto di "economia di comunione" e alla sua applicabilità. Sarà analizzato il suo modello comunicativo, così come la sua capacità di raggiungere in tutto il mondo soggetti di cultura, tradizioni e fedi completamente diverse. Si analizzerà la rilevanza assunta dal suo pensiero in campo filosofico, sul tema della filosofia dell'amore, così come in ambito etico-religioso, attorno ai paradigmi della teologia di genere e al messaggio universale dell'unità. Verrà esaminato il profilo da lei assunto in ambito educativo e parallelamente l'efficacia dei suoi interventi sia nel dialogo interreligioso che nella promozione del messaggio universale della pace.

Al convegno interverranno, accanto a studiosi che nell'Università di Trento si occupano di ricerca in aree disciplinari di diversa natura, anche numerosi relatori di indiscussa levatura, provenienti da vari Paesi. A chiusura dei lavori si svolgerà una tavola rotonda in cui il pensiero e l'opera di Chiara Lubich verranno vagliati contemporaneamente da diversi angoli visuali: quello sociologico, filosofico e teologico, ma anche quello economico e pedagogico. In conclusione non mancheranno i saluti e le considerazioni finali delle autorità locali.

Il Comitato scientifico della conferenza è composto dai seguenti docenti dell'Università di Trento: Salvatore Abbruzzese (presidente, Dipartimento di Scienze Umane e sociali), Andrea Leonardi (Dipartimento di Economia) e, per il Dipartimento di Filosofia, Storia e Beni culturali, Olga Bombardelli (Pedagogia), Massimo Giuliani (Studi religiosi), Michele Nicoletti e Silvano Zucal (Filosofia).